

Chiese sesso gratis per evitare controlli, a processo ex Carabiniere in servizio a Rimini

Cronaca - 28 settembre 2017 - 16:03



E' stato rinviato ad aprile il processo che vede imputato un ex Carabiniere di 56 anni, all'epoca dei fatti in servizio a Rimini, accusato di concussione per aver chiesto prestazioni sessuali gratis a tre prostitute, in cambio dell'immunità ai controlli dell'Arma. Nella prossima udienza inizierà l'audizione dei diciassette testimoni, che dovranno far luce sul caso che vede, sul banco degli accusatori, tre prostitute dell'Est Europa: fermate dai Carabinieri, nella stessa notte e in orari diversi, dissero che si erano concesse a un Carabiniere, a fronte della promessa di poter 'operare' sul marciapiede senza essere sottoposte a controlli da parte delle forze dell'ordine. Il riconoscimento dell'imputato avvenne in Caserma. Il 56enne, difeso dall'avvocato Cristiano Basile, nega gli addebiti: sul tavolo degli inquirenti alcune intercettazioni, relative a un'indagine partita dalla Procura di Forlì, nelle quali un soggetto, coinvolto in un giro di prostituzione, menzionava la figura di un Carabiniere pronto a risolvere eventuali problemi con le forze dell'ordine. Secondo la difesa, da quelle intercettazioni non ci sarebbero elementi per far coincidere quel profilo generico, citato dal 'protettore', con quello del 56enne.